



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Alle Istituzioni Scolastiche
dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici degli ambiti territoriali
provinciali dell'Emilia-Romagna

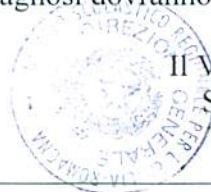
Al Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali
Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) non rilasciate dal servizio sanitario nazionale. Validità transitoria ai fini del riconoscimento dei diritti sanciti dalla Legge 170/2010.

La Legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", all'art. 3 comma 1 dispone che le diagnosi di DSA vengano rilasciate dal Servizio Sanitario Nazionale. Tale disposto prevede una serie di decreti attuativi attualmente in fase di predisposizione e di una successiva Intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

Nelle more del completamento di tale iter procedurale, giungono a questo Ufficio numerosi quesiti relativi alla validità attuale delle diagnosi di DSA non rilasciate dal servizio sanitario nazionale, soprattutto in previsione dell'avvio del prossimo anno scolastico.

Al fine di sostenere l'azione delle scuole e delle famiglie, a fronte della complessità del passaggio normativo di cui trattasi, d'intesa con la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, si precisa che, in attesa dell'emanazione delle disposizioni della Regione Emilia-Romagna, le scuole sono tenute ad accettare anche le diagnosi non rilasciate dal Servizio Sanitario Nazionale, pur preavvertendo le famiglie che tali diagnosi andranno convertite e consigliando alle famiglie di richiedere l'appuntamento alla AUSL competente al fine di velocizzare quanto più possibile i relativi passaggi. Saranno poi le successive disposizioni della Regione Emilia-Romagna a definire il termine ultimo entro il quale le diagnosi dovranno essere convertite.



Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it